

MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DNA
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO

LINEE GUIDA TECNICO-OPERATIVE

**PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI INSERITI NELLA
PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE SCORREVOLE (P.I.S.), PER LE ESIGENZE
DEGLI STABILIMENTI MILITARI IN USO ALL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA (A.I.D.), IN
ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLA DIFESA E L'A.I.D.
PER IL TRIENNIO 2021-2023**

ANNO 2021

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo le “Linee guida tecnico-operative per la gestione degli interventi infrastrutturali inseriti nella Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.), per le esigenze degli stabilimenti militari in uso all'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.), in attuazione della convenzione tra il Ministero della Difesa e l'A.I.D., per il triennio 2021-2023”.

IL DIRETTORE
Gen. Isp. Giancarlo GAMBARDELLA

INDICE

| | Pagina |
|--|---------------|
| PREMESSA | 4 |
| Parte 1^ | 6 |
| * RIFERIMENTI NORMATIVI | |
| Parte 2^ | 7 |
| * PROCEDURA GENERALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI | |
| * DETTAGLIO PROCEDURE PER AFFIDAMENTO, CONTRATTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI | |
| Parte 3^ | 12 |
| * COPERTURA FINANZIARIA DELLE ESIGENZE | |
| Parte 4^ | 14 |
| * GESTIONE DEL CONTENZIOSO | |
| Allegati | 15 |
| * DIAGRAMMI DI FLUSSO - PROCEDURE | |

PREMESSA

Il 25 Marzo 2021, il Ministro della Difesa ed il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa (di seguito AID) hanno sottoscritto la Convenzione triennale (2021-2023) per la definizione degli obiettivi dell'Agenzia e la disciplina dei rapporti tra la stessa AID e il Ministero della Difesa.

In particolare, l'articolo 3 della Convenzione "*patrimonio e beni attribuiti all'Agenzia*", prevede che:

"1. I beni immobili, ubicati nei comprensori degli Stabilimenti militari, sono attribuiti alla gestione dell'A.I.D. per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività istituzionale della stessa.

Tali beni rimangono nel patrimonio immobiliare in uso al Ministero della Difesa e sono messi a disposizione dell'AID/restituiti al Ministero tramite appositi *verbali di consegna*.

... *OMISSIS* ...

2. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili sono definite e regolamentate dalla normativa vigente nel Ministero della Difesa. In ogni caso, sono a carico di AID le manutenzioni ordinarie mentre rimangono a carico della Difesa gli interventi di Ammodernamento/Rinnovamento (A/R), Manutenzione Straordinaria (MS), le bonifiche di manufatti contenenti amianto, le bonifiche ambientali e gli adeguamenti a norma di legge.

A tal fine, le specifiche esigenze di A/R, MS, bonifiche e adeguamenti a norma di legge, sono segnalate dall'AID al Segretariato Generale della Difesa/DNA, che le valuta, in qualità di Organo Programmatore, per l'inserimento nella *Programmazione Infrastrutturale Scorrevole* (PIS) del *settore investimento infrastrutturale*, in attuazione alle procedure di formazione del bilancio della Difesa.

Gli interventi sono finalizzati in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici di "*lavori e servizi*" e secondo le procedure previste in ambito Ministero della Difesa.

Tenuto conto della necessità di assicurare la puntuale ed efficace esecuzione dei Piani Industriali triennali e di rimuovere ogni rischio di imprevista e protratta interruzione delle attività produttive e industriali, nell'ambito della Direzione Generale di AID è stato istituito l'*Ufficio Gestione del Patrimonio Infrastrutturale* (di seguito U.Ge.P.I.) in qualità di organo a cui sono stati assegnati i compiti di gestione centralizzata delle esigenze infrastrutturali degli Stabilimenti militari ceduti in uso all'AID.

Ai sensi del succitato articolo 3 della Convenzione, l'U.Ge.P.I. può assumere anche la funzione di "*Organo Tecnico Esecutivo*" per le attività di progettazione ed esecuzione di lavori da realizzarsi sul parco infrastrutturale dell'Agenzia.

In tale ambito la Direzione dei Lavori e del Demanio (GENIODIFE), per l'attuazione degli interventi infrastrutturali di AID inseriti nella P.I.S. triennale approvata dallo SMD, si può avvalere anche del personale di ruolo dell'AID/U.Ge.P.I. per la nomina del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile del Procedimento (RUP/RdP) ai sensi dell'Art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e della Linea Guida ANAC n. 3, nonché Responsabile dei Lavori (RL) secondo quanto previsto dal D. Lgs.

81/2008, considerato che la stessa Agenzia risulta essere un soggetto di diritto pubblico, posta sotto la vigilanza del Ministero della Difesa ai sensi dell'Art. 22 del D.Lgs. n. 300/1999 e dell'Art. 48 del D.Lgs. n. 66/2010 (C.O.M.).

In attuazione a quanto espressamente previsto dallo stesso Art. 3, comma 2 della Convenzione, con le presenti Linee Guida vengono disciplinati i rapporti tra GENIODIFE e l'AID/l'U.Ge.P.I e, nel rispetto delle rispettive attribuzioni, sono specificate dettagliatamente le attività ed i processi tecnico-amministrativi per l'implementazione delle *quattro* macro *fasi* del procedimento di finalizzazione di *servizi di architettura e ingegneria* e di *appalto dei lavori pubblici*, ossia la *programmazione*, la *progettazione*, l'*affidamento* e l'*esecuzione* delle predette attività, fino a giungere alla *verifica/validazione/approvazione* dei progetti ed al collaudo delle opere eseguite, nonché alla trascrizione inventariale.

Parte 1^

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali norme di riferimento per lo svolgimento/gestione delle procedure relative alla realizzazione di lavori pubblici ed all'acquisizione di servizi di architettura e ingegneria sono:

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - "Codice dei contratti pubblici";
- D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – "Correttivo al Codice dei contratti pubblici";
- Legge 14 giugno 2019, n. 55 – "Conversione D.L. n. 32/2019 – Decreto sblocca cantieri";
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione con modifiche del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. "Decreto Semplificazioni";
- D.P.R. 15 novembre 2012, n.236 – "Regolamento Difesa" per quanto compatibile con i principi e la disciplina del Codice dei contratti;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'abrogato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), con riferimento alle norme non abrogate dal suddetto D. Lgs. n.50/2016 agli articoli 216 e 217, per quanto non diversamente stabilito nelle presenti condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente con le disposizioni del citato Regolamento Difesa;
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 -"Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici" e successive modificazioni (*in particolare, dopo le abrogazioni disposte ex D. Lgs. 163/2006 ed ex D.P.R. n. 207 del 2010, rimangono in vigore fino a nuove ed eventuali modifiche ulteriori: gli artt. da 1 a 4 compreso; art. 5, commi 2 e 3; art. 6; art. 8; artt. da 16 a 19 compreso; art. 27; art. 35 e art. 36*) e sempre compatibilmente con le disposizioni del citato Regolamento Difesa;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81- "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" e il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e s. m. e i.;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 - "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 7 marzo 2018 n. 49;
- Linee guida ANAC (vincolanti/non vincolanti).

La Direttiva di riferimento per quanto concerne, in particolare, la manutenzione ordinaria (in particolare il minuto mantenimento) e la gestione delle attività inventariali (aggiornamento delle schede inventariali) è la seguente:

- GEN-G-001 Edizione 2014 "ISTRUZIONI TECNICO/AMMINISTRATIVE PER L'USO ED IL MANTENIMENTO DEGLI IMMOBILI MILITARI" ex Articolo 8 del D.P.R. n. 236/2012.

Parte 2^

PROCEDURA GENERALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DETTAGLIO DELLE PROCEDURE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROGETTAZIONE, L'AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DEI SERVIZI/LAVORI

1) Progetti e lavori programmati e non programmabili che trovano copertura finanziaria ambito Bilancio ordinario della Difesa

L'implementazione delle esigenze di AID inserite nella Programmazione Infrastrutturale Scorrevole approvata (Servizi di Architettura e Ingegneria – Lavori) viene eseguita da GENIODIFE con le modalità di gestione della Spesa a “Decretazione Centrale”, secondo l'ordine di priorità stabilito dall'Agenzia e nei limiti delle risorse stanziare nel Bilancio ordinario della Difesa, di cui ai profili pluriennali definiti dallo Stato Maggiore della Difesa con il “Documento di Mandato”.

GENIODIFE, per ogni esigenza inserita in PIS, nomina il RUP/RdP ai sensi del D. Lgs. 50/2016, che assume anche le competenze del Responsabile dei Lavori secondo le prescrizioni del D. Lgs. 81/2008. Il suddetto RUP/RL implementa e gestisce le singole fasi del procedimento tecnico-amministrativo di un appalto di Servizi/Lavori pubblici (programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, secondo le disposizioni dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'ANAC) e provvede alla nomina delle previste figure professionali (Direttore dei Lavori/Direttore Tecnico, Coordinatore Sicurezza in Progettazione, Coordinatore Sicurezza in Esecuzione, etc...).

Il RUP per ciascuna delle suddette fasi, trasmette a GENIODIFE la documentazione tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la conformità alla normativa vigente delle attività poste in essere, per la successiva verifica/approvazione/decretazione.

Di seguito sono illustrate nello specifico le procedure da seguire nelle fasi di *programmazione*, *progettazione*, *affidamento* ed *esecuzione* degli interventi infrastrutturali. In allegato al presente Documento si riporta una rappresentazione schematica delle citate procedure (diagrammi di flusso).

***Fase di Programmazione**

1. AID raccoglie le specifiche esigenze afferenti gli interventi infrastrutturali relativi all'Ammodernamento/Rinnovamento (A/R), alla Manutenzione Straordinaria (MS), alle Bonifiche e all'adeguamento a norma degli impianti/luoghi di lavoro, da inserire nella proposta di Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (PIS) triennale.
2. SEGREDIFESA IV Reparto, in qualità di Organo Programmatore di 2° livello (OP2), recepisce le esigenze condivise da AID e le valuta di concerto con GENIODIFE per l'elaborazione della proposta di PIS.
3. SMD-IV Reparto procede all'approvazione definitiva della PIS.
4. GENIODIFE pubblica la PIS approvata sul proprio sito istituzionale Intranet, nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.

***Fase di Programmazione e Progettazione**

5. GENIODIFE, per ogni esigenza inserita in PIS, nomina il RUP/RdP ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e della Linea Guida ANAC n. 3, che assume altresì le competenze del Responsabile dei Lavori in conformità al D. Lgs. 81/2008.
6. In relazione al singolo intervento, il RUP definisce il quadro esigenziale (*cf. art. 3, co. 1, lett. ggggg-nonies del Codice*) ed elabora il *Documento di Fattibilità* delle alternative progettuali (*cf. art. 3, co. 1, lett. ggggg-quater del Codice*), ai fini dell'affidamento del servizio di Ingegneria o Architettura.
7. Il RUP predisponde la proposta di determina a contrarre ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e la invia a GENIODIFE.
8. GENIODIFE perfeziona la determina a contrarre approvata dal Direttore.
9. Il RUP svolge la procedura di affidamento dei *Servizi di Ingegneria ed Architettura* ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ed individua l'operatore economico aggiudicatario del *Servizio*, che elabora il Progetto definitivo e/o esecutivo.
10. Il RUP procede con le operazioni di Verifica e Validazione del progetto.
11. La progettazione definitiva e/o esecutiva, redatta nell'ambito dell'affidamento del servizio di ingegneria/architettura, è approvata da GENIODIFE - 1° Reparto.

***Fase di Affidamento dei lavori**

- a. Il RUP predisponde la proposta di determina a contrarre (di seguito DAC) per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e la trasmette, unitamente a tutta la documentazione a corredo, a GENIODIFE.
- b. La proposta di DAC unitamente al progetto approvato da GENIODIFE - 1° Reparto, vengono inviati al 3° Reparto – 7^a Divisione per l'emanazione della DAC a firma del Direttore di GENIODIFE.
- c. Il RUP espleta la procedura di appalto dei lavori ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016.
- d. Individuato il soggetto aggiudicatario, il RUP sottopone a GENIODIFE - 3° Reparto la proposta di aggiudicazione che viene approvata dal Direttore.

Stipula del Contratto

- e. Il RUP chiede a GENIODIFE - 1° Reparto di avviare la procedura per l'emissione del modello di finanziamento propedeutico alla stipula del contratto d'appalto.
- f. GENIODIFE-U.G.C.T. chiede l'emissione del modello di finanziamento a SGD-IV.
- g. SEGREDIFESA - IV Reparto emette il modello di Finanziamento.
- h. GENIODIFE procede con la Stipula del contratto di appalto con il soggetto Aggiudicatario.
- i. GENIODIFE - 3° Reparto - 7^a Divisione emette i decreti di Impegno Pluriennale ad Esigibilità (IPE) di spesa primaria/delegata. Le somme impegnate con IPE di spesa primario sono

affidenti agli oneri relativi al *servizio di architettura/ingegneria* principale, ai *lavori* comprensivi degli oneri per la sicurezza e degli imprevisti dei soli lavori.

- l. GENIODIFE emette decreti di IPE di spesa delegata per tutte le restanti voci riportate nelle “*somme a disposizione*” del “quadro economico”. L’Ordine di Accreditamento (OA) degli IPE di spesa delegata verrà emesso a favore della “rete” dei *Funzionari Delegati* degli *Organi Esecutivi del Genio*. In ragione delle accertate carenze di organico e/o necessità di specifiche professionalità, all’interno delle “*somme a disposizione*” potranno essere previste anche le spese tecniche per l’affidamento, ai sensi di Legge, degli incarichi di: Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, Direttore tecnico e Collaudatore statico, da individuare tra professionisti esterni all’Amministrazione Difesa.
- m. I competenti Organi di controllo UCB e CdC procedono, rispettivamente, al controllo dei decreti di Impegno Pluriennali ad Esigibilità (IPE) di spesa primaria/delegata e di approvazione dei Contratti, nonché alla successiva apposizione del visto di registrazione dei citati decreti.
- n. GENIODIFE - 3° Reparto - 7[^] Divisione e 1° Reparto, procedono rispettivamente alla formale partecipazione dell’avvenuta registrazione degli IPE e dei Contratti al RUP ed alla comunicazione dell’avvio della fase esecutiva.

***Fase di Esecuzione dell’intervento**

- o. Il RUP procede alla nomina delle figure Tecniche (Direttore dei Lavori, Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione, Direttore Tecnico, etc...);
- p. Il RUP/RL provvede alle necessarie comunicazioni agli enti competenti ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- q. Il Direttore dei Lavori consegna i lavori al soggetto esecutore;
- r. Il RUP invia a GENIODIFE la documentazione di rito/atti attestanti l’insorgenza del debito a carico dell’A.D.
- s. Il pagamento dell’anticipazione e degli acconti/saldi finali relativi all’IPE di spesa primaria, viene effettuato da GENIODIFE, 3° Reparto - 8[^] Divisione, tramite emissione di Ordini di Pagamento.
- t. Il pagamento dell’anticipazione e degli acconti/saldi finali relativi alle attività espletate in conformità alle previsioni dell’IPE di spesa delegata, viene effettuato dal Funzionario Delegato titolare del relativo Ordine di Accreditamento, previa ricezione della documentazione di rito da parte del RUP.
- u. Terminata la fase di esecuzione dei lavori, GENIODIFE provvede alla nomina del collaudatore finale (tecnico-amministrativo) dei lavori. In caso di lavori particolarmente complessi e/o di importi rilevanti, la nomina del Collaudatore/Commissione di collaudo può avvenire anche in corso d’opera. Tale figura sarà individuata prioritariamente tra gli Ufficiali del Genio e solo in via eccezionale si ricorrerà alla nomina di professionisti esterni.

Qualora l'importo dell'intervento risulti essere pari o inferiore a € 1.000.000, è facoltà della Stazione Appaltante sostituire il “*Certificato di Collaudo*” con il “*Certificato di Regolare Esecuzione*”, ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs 50/2016, se il Direttore dei Lavori è un dipendente dell'Amministrazione Difesa.

- v. Il soggetto incaricato da GENIODIFE effettua il collaudo tecnico/amministrativo dell'opera, oppure il Direttore dei Lavori provvede all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.
- z. Il RUP aggiorna le schede inventariali che trasmette agli Organi Esecutivi del Genio dell'EI e della MM competenti per territorio, per il successivo inserimento ed aggiornamento nel fascicolo inventariale dell'immobile oggetto di intervento. Dette schede saranno redatte sulla base di *Format* già predisposto da GENIODIFE.

Ulteriori disposizioni

GENIODIFE, in coordinamento con SGD-IV Reparto e AID, all'inizio di ciascun Esercizio Finanziario, effettua l'operazione di “*ricucitura*” della PIS in modo da garantire la prevista continuità dell'azione amministrativa e priorità di implementazione dei procedimenti tecnico-amministrativi già avviati/finalizzati nell'anno/negli anni precedente/i.

In presenza di esigenze non programmate/non programmabili riguardanti interventi infrastrutturali imprevisti/improcrastinabili, che dovessero emergere ad esercizio finanziario in corso, AID segnala l'esigenza a SGD-IV Reparto che, in qualità di O.P. e di concerto con GENIODIFE, effettua le valutazioni di competenza e verifica la possibilità di rimodulazione dei fondi dedicati ad AID nell'ambito degli stanziamenti correnti, ovvero la reperibilità, tramite SMD-UGPPB, di fondi aggiuntivi nell'ambito delle risorse presenti nel Bilancio ordinario Difesa. Qualora l'esigenza segnalata risulti finanziabile con fondi Difesa ambito risorse esercizio finanziario corrente, SEGREDIFESA IV Reparto comunica a SMD-UGPPB e GENIODIFE di apportare la variante alla PIS ed autorizza l'esecuzione del Lavoro/Servizio di Ingegneria con le modalità sopra esposte.

2) Esecuzione di interventi infrastrutturali non programmabili/imprevisti/improcrastinabili, realizzati direttamente da AID con fondi propri, da sottoporre a procedura di rimborso da parte di SEGREDIFESA

In presenza di esigenze non programmate/non programmabili riguardanti interventi infrastrutturali imprevisti/improcrastinabili/, AID comunica l'esigenza a SEGREDIFESA – IV Reparto che, accertata l'indisponibilità di fondi nell'ambito delle risorse correnti presenti a Bilancio ordinario Difesa, procede ad autorizzare (cfr. art. 3, comma 2, 7° periodo della Convenzione) l'AID ad effettuare i relativi interventi con fondi propri che saranno successivamente sottoposti alla procedura di rimborso da parte del Ministero Difesa. In tale circostanza SEGREDIFESA-IV estende la citata autorizzazione anche a SMD-UGPPB, SEGREDIFESA-V Reparto e GENIODIFE per le successive determinazioni di competenza.

In tal caso, il RUP/RL nominato dal Direttore dell’Agenzia, deve predisporre i relativi atti tecnico-amministrativi attestanti la regolarità delle procedure seguite per l’implementazione delle fasi di finalizzazione dei lavori/servizi. Detta documentazione tecnico-amministrativa, comprovante lo svolgimento delle attività legate all’urgenza qualificata, verrà sottoposta alla verifica e valutazione di una Commissione mista GENIODIFE/AID, appositamente nominata dal Direttore di GENIODIFE, che procede alla redazione di uno specifico verbale di accertamento circa: la natura e tipologia di opere, la realizzazione in conformità alle norme vigenti in materia, l’esito del collaudo tecnico, la congruità della spesa sostenuta, l’avvenuta variazione inventariale. Il predetto *verbale* viene inviato da GENIODIFE a SEGREDIFESA-IV e V Reparto, per la successiva attivazione della procedura di rimborso delle somme anticipate dall’Agenzia, ai sensi del citato art. 3, comma 2 della Convenzione.

3) Esecuzione di interventi di somma urgenza/urgenza

Al verificarsi di circostanze che determinano la necessità di realizzare interventi infrastrutturali ricadenti nelle fattispecie della “*somma urgenza*” (ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, si tratta di circostanze che “*non consentono alcun indugio*”, cioè non ammettono tempi di attesa o di inerzia; le medesime devono essere imprevedute e/o imprevedibili e, comunque, non preventivamente note all’amministrazione e tali da comportare uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica incolumità - stato di pericolo di danni a persone e/o cose) o dell'urgenza (ex art. 69 D.P.R. 236/2012, sono situazioni nelle quali occorre provvedere tempestivamente, ma seguendo comunque necessariamente le regole dell’art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e stipulando il contratto con l’esecutore dei lavori, prima dell’inizio dell’esecuzione stessa), il Direttore dello Stabilimento industriale attiva formalmente il Reparto Infrastrutture/MARIGENIMIL competente per territorio, informando contestualmente l’AID-U.Ge.P.I. I citati Organi esecutivi del Genio avviano le procedure e le attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi strettamente necessari a risolvere lo stato di somma urgenza/urgenza (si intende la messa in sicurezza e non il ripristino, fatta salva la coincidenza degli interventi) utilizzando fondi assegnati da SGD-IV Reparto sul pertinente *capitolo di spesa/piano gestionale* del settore esercizio.

COPERTURA FINANZIARIA DELLE ESIGENZE

Modalità di finanziamento dei Lavori/Servizi di Ingegneria, per il soddisfacimento delle esigenze di AID:

1) Progetti e lavori programmati e non programmabili che trovano copertura finanziaria ambito Bilancio ordinario della Difesa:

- SMD emette il *Documento di Mandato* nel quale vengono individuate delle specifiche *Voci di Spesa* attestate all'Organo Programmatore di riferimento (SEGREDIFESA – IV Reparto) con il profilo finanziario triennale delle somme destinate agli interventi infrastrutturali/Servizi di ingegneria per il soddisfacimento delle esigenze di AID;
- SGD-IV, in qualità di OP2, invia ad SMD-IV la proposta di *Programmazione Infrastrutturale Scorrevole* (PIS), preventivamente coordinata con GENIODIFE e AID;
- SMD-IV Reparto approva la PIS triennale e, successivamente, GENIODIFE procede alla sua pubblicazione sul sito istituzionale;
- l'avvio dei procedimenti tecnico-amministrativi per l'implementazione dei programmi infrastrutturali (Servizi/Lavori) inseriti in PIS, avviene a seguito della nomina, da parte del Direttore di GENIODIFE, del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile del Procedimento di ciascuna fase di programmazione/progettazione/affidamento/ esecuzione (RUP/RdP) ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e Linea Guida ANAC n. 3, del Responsabile dei Lavori di cui al D. Lgs. 81/2008;
- GENIODIFE acquisisce dallo stesso RUP la documentazione di rito riferita a ciascuna fase di sviluppo del Servizio/Lavoro e, dopo aver effettuato le verifiche di rito, provvede:
 - a) per i servizi di architettura e ingegneria: ad approvare i progetti ed autorizzare il RUP all'avvio della successiva fase di affidamento dei lavori;
 - b) per i lavori: ad autorizzare, conclusa la fase di affidamento e previa verifica della regolarità procedurale e dell'aggiudicazione definitiva, il RUP alla stipula dell'atto negoziale. Successivamente, il 3° Reparto - 7^ Divisione approva il Contratto ed emette il decreto di impegno di spesa ad esigibilità (IPE) da sottoporre al controllo e registrazione presso l'Ufficio Centrale del Bilancio/Corte dei Conti. Ad avvenuta registrazione, il 1° Reparto autorizza il RUP/RdP all'avvio della fase esecutiva.
- Per l'esecuzione di Servizi/Lavori, GENIODIFE – 8^ Divisione emette gli *Ordini di Pagamento* a seguito dell'avvenuta ricezione/verifica e controllo delle documentazione amministrativa e contabile trasmessa dal RUP, afferente sia *l'anticipazione* che la maturazione di *Acconti/Saldi* contrattuali;
- Analogamente per la liquidazione delle prestazioni svolte con le “somme a disposizione”, GENIODIFE – 8^ Divisione emette, su richiesta del Funzionario Delegato competente, i relativi *Ordini di Accreditamento*;

- Acquisita la certificazione dal RUP di avvenuta ultimazione dei lavori, GENIODIFE nomina il Collaudatore/Commissione di Collaudo finale (tecnico-amministrativo);
- Acquisita dal RUP la documentazione di rito afferente l'ultimazione del Servizio di ingegneria, GENIODIFE – 1° Reparto procede alla relativa approvazione;
- Ad avvenuto collaudo dei lavori con esito positivo, il RUP predispone la scheda di variazione inventariale da trasmettere all'Organo Esecutivo del Genio competente per territorio, per il successivo inserimento ed aggiornamento del Fascicolo inventariale dell'immobile oggetto di intervento.

2) Progetti e lavori non programmabili imprevisi/non procrastinabili che non trovano copertura finanziaria in ambito Bilancio ordinario della Difesa, eseguiti da AID con fondi propri:

Qualora, ad esercizio finanziario in corso, l'AID dovesse segnalare a SGD-IV Reparto la necessità di affidare attività di progettazione/lavori non programmabili, imprevisi e non procrastinabili, per i quali è stata preventivamente accertata la mancata copertura finanziaria ambito stanziamenti a Bilancio ordinario della Difesa, SGD-IV Reparto autorizza l'AID a procedere con la finalizzazione delle attività di cui trattasi con fondi propri, informando contestualmente SMD-UGPPB, SGD-V Reparto e GENIODIFE per le successive determinazioni di rispettiva competenza.

In tal caso il Direttore di GENIODIFE, a lavori ultimati, procede alla nomina di una *Commissione mista* (Presidente e n. 2 Membri) formata da rappresentanti di GENIODIFE/AID (o Organi Tecnici di F.A. delegati). Detta *Commissione* redige uno specifico *verbale di accertamento* attestante: la natura e tipologia di opere realizzate, la conformità alle norme vigenti in materia, l'esito del collaudo tecnico, la congruità della spesa sostenuta, l'avvenuta variazione inventariale. Il predetto verbale viene inviato da GENIODIFE a SEGREDIFESA, per la successiva attivazione della *procedura di rimborso* delle somme anticipate dall'Agenzia, ai sensi della Direttiva SMD-F-011, anche in successivi EE.FF. (citato *Art. 3, co. 2 della Convenzione*).

3) Esecuzione di interventi di somma urgenza

Nel caso in cui il Direttore di Stabilimento, al verificarsi di circostanze che determinano la necessità di realizzare interventi infrastrutturali ricadenti nelle fattispecie della “*somma urgenza*”, attiva l'*Organo Esecutivo del Genio* competente per territorio, per la realizzazione degli interventi strettamente necessari a risolvere lo stato di emergenza, detti *Organi* (Reparti Infrastrutture EI, MARIGENIMIL MM) provvedono alla copertura finanziaria delle spese sostenute tramite i fondi assegnati da SEGREDIFESA-IV Reparto sul pertinente *capitolo di spesa/piano gestionale* del settore esercizio.

Parte 4^

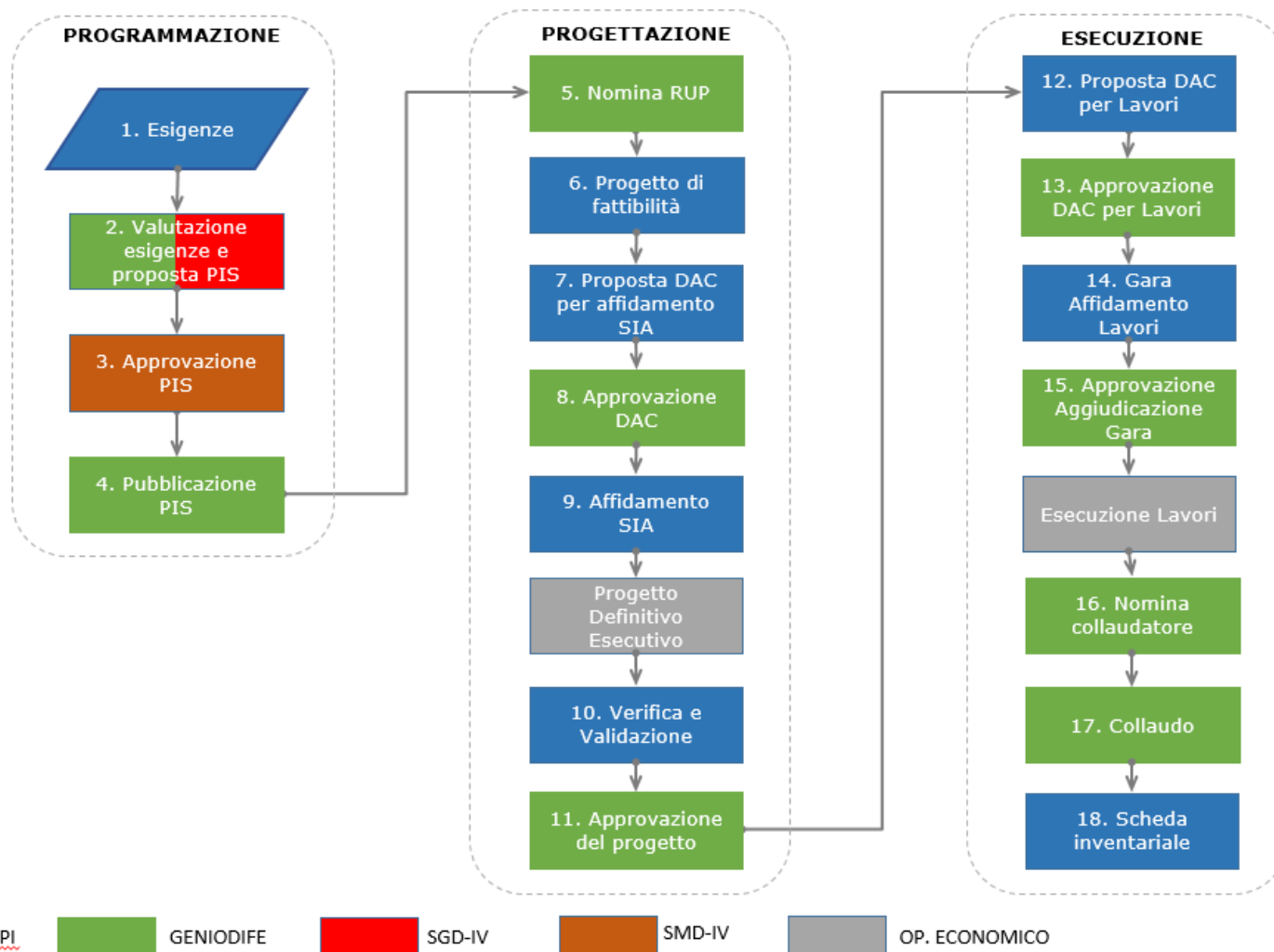
GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Il contenzioso derivante dallo svolgimento delle fase esecutiva dei contratti relativi ai Lavori/Servizi, viene gestito da GENIODIFE - Servizio Coordinamento Legale Contrattuale, avvalendosi del necessario supporto degli Organi dell'esecuzione.

Per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di cui all'Art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è obbligatoria la costituzione del *Collegio Consultivo Tecnico* (CCT) di cui all'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.

ALLEGATI

PROCEDURA GENERALE ATTUAZIONE INTERVENTI



DETTAGLIO PROCEDURE PER AFFIDAMENTO, CONTRATTO ED ESECUZIONE DEI LAVORI

